

FUNGHI: ATTENZIONE ALLE INTOSSICAZIONI

Il Centro Antiveneni di Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica dell'IRCCS Fondazione Maugeri - ha registrato dall'inizio di settembre ad oggi diversi casi di intossicazioni da funghi, fra cui alcune gravi, in alcune regioni italiane, fra cui Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e anche Trentino. In tutti i casi è stata accertata la presenza di alfa-amanitina, confermando quindi che i funghi responsabili delle intossicazioni appartengono ai generi Amanita (es. Amanita phalloides), Lepiota e Galerina. I funghi velenosi sono stati scambiati per, o raccolti insieme a, prataioli (Agaricus), mazze di tamburo (Macrolepiota procera) e verdoni (Russula virescens). I consumatori non hanno fatto ricorso agli Ispettorati micologici. L'invito ai raccoglitori/consumatori è dunque quello ad effettuare controlli pre-consumo e, alla comparsa di sintomi gastroenterici, a recarsi immediatamente nei servizi d'urgenza per le opportune procedure diagnostico-terapeutiche.